

"ITALIADECIDE":8 TESI PER LA CRESCITA DEL PAESE.

Da redazione

Creata il 03/22/2016 - 16:53

"ITALIADECIDE":8 TESI PER LA CRESCITA DEL PAESE.

Elementi in homepage **Testo in home:**

Il nuovo rapporto dell'Associazione presieduta da Luciano Violante è stato presentato alla Camera (alla presenza del Capo dello Stato, Mattarella), dalla presidente Boldrini e dalla ministra Madia - Quali le soluzioni, per la digitalizzazione, che possono contribuire alla crescita del paese - All'interno il link con il video dell'incontro alla Camera.

Immagine in home: [aula-di-montecitorio-300x200.jpg](#) [1]

ITALIA DIGITALE: 8 TESI PER LA CRESCITA DEL PAESE.

PRESENTAZIONE RAPPORTO - Italiadigitale: 8 tesi per l'innovazione e la crescita intelligente".

"Italiadigitale: 8 Tesi per l'innovazione e la crescita intelligente", è il titolo del Rapporto 2016 dell'Associazione italiadecide (editore Il Mulino), che è stato presentato oggi alle 11 nella Sala della Regina di Palazzo Montecitorio alla presenza del Capo dello Stato, Sergio Mattarella.

La Presidente della Camera, Laura Boldrini, ha rivolto un indirizzo di saluto. L'introduzione è di Luciano Violante, Presidente dell'Associazione. Interviene Marianna Madia, Ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Carlo Ratti, direttore del Senseable City Lab Mit, Enrico Seta, direttore scientifico di italiadecide.

La trasformazione digitale, per essere efficace, deve investire tutta l'Italia, con infrastrutture adeguate, un ministero dedicato all'innovazione, norme chiare, sicurezza della privacy e formazione di alto livello. Sono le proposte per la digitalizzazione che emergono da un rapporto di 'italiadecide', associazione per la qualità delle politiche pubbliche, presieduta da Luciano Violante, presentato alla Camera dei deputati alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella. All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, anche la presidente della Camera Laura Boldrini e la ministra della PA, Marianna Madia.

Otto sono le tesi sviluppate nello studio, presentato a Montecitorio, con proposte dirette alla politica. Nel rapporto si segnala il "pesante ritardo sull'infrastrutturazione di base" e la necessità di infrastrutture a banda larga, fondamentali "come ponti e autostrade". La proposta è quella di affrontare il tema della rete in fibra ottica, contestualmente con quello delle frequenze, e di

coinvolgere nella realizzazione dell'infrastruttura anche attori esterni al mondo delle telecomunicazioni. Per dare centralita' all'agenda digitale "serve un unico centro di responsabilita' di rango ministeriale che abbia competenza su direzioni generali e dipartimenti di tutti i ministeri che possono svolgere un ruolo chiave nel governo della trasformazione digitale", si sottolinea nel rapporto. "Va in questa direzione l'istituzione di un manager della transizione digitale prevista in tutte le amministrazioni centrali dalla legge Madia.

A questa innovazione dovrebbe accompagnarsi anche la nascita di una commissione parlamentare permanente. Per questo, italiadecide propone di "istituire un ministero dedicato all'innovazione e alla promozione della societa' digitale e istituire una commissione parlamentare permanente che abbia lo stesso perimetro d'intervento". Norme precise che devono poi essere applicate: molti degli strumenti giuridici previsti dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD - 2005) non sono stati ancora attuati, lamenta il rapporto. A cominciare da quelli sulla condivisione delle banche dati. "Ma siccome la rete non ha confini territoriali tangibili, servono regole uniche su problematiche particolari, quali quella fiscale, regole che valgano in Italia, in Europa e nel resto del mondo, al fine di evitare tassazioni discriminatorie e di imporre norme antielusione".

Per quanto riguarda le nuove opportunita' di business date dalla sharing economy e dalla digitalizzazione, nel rapporto si segnala la scarsa internazionalizzazione dell'Italia, il basso livello dell'uso di e-commerce (8% contro il 18% Ue) e la mancanza di competenze specifiche per lavoratori e manager. Siamo al 111esimo posto tra i Paesi che utilizzano tecnologie digitali nell'organizzazione e del lavoro al 99esimo per l'impiego di tecnologie nella progettazione di nuovi prodotti e servizi, si sottolinea nel rapporto. Per questa necessaria trasformazione in logica digitale, il 47% dei direttori del personale delle aziende italiane prevede l'inserimento a breve termine di nuove professionalita' e competenze da creare soprattutto al proprio interno visto quanto e' difficile il reperimento sul mercato. Si chiamano Chief security officer, eCrm, Profiling manager, digital marketing manager, Chief innovation officer.

Le ultime due tesi sviluppate nel rapporto sono dedicate alla formazione e alla sicurezza. "La missione piu' importante del sistema educativo e' preparare i giovani per il mercato del lavoro", ha scritto Dirk Van Damme, direttore del Centre for Educational Research and Innovation (CERI) presso l'Ocse di Parigi. "Una prima macroscopica questione da affrontare nel nostro Paese e' quella del progressivo scollamento tra istruzione/formazione e mercato del lavoro. Ma non soltanto, abbiamo un basso livello di dotazioni tecnologiche e, salvo lodevoli eccezioni, il digitale viene visto, anche da alcuni operatori dell'istruzione, come una minaccia", sottolinea lo studio che propone di "valorizzare il tema del digitale nell'attuazione delle nuove norme sull'alternanza scuola/lavoro; varare un progetto nazionale di rilancio degli istituti scolastici quali poli produttivi con laboratori aggiornati e in costante contatto e scambio con il mondo accademico e con gli enti di ricerca pubblici e privati".

Per quanto riguarda sicurezza e cyberterrorismo, 'italiadecide' propone di "regolare i criteri di autenticazione all'accesso dei servizi on line del cittadino associando anche la biometria per garantire l'effettiva identita' di chi ha in uso le credenziali digitali; prevedere infrastrutture digitali della PA in tutto il territorio italiano riducendo il numero dei data center in modo da ridurre la vulnerabilita'; promuovere la crescita culturale dei cittadini sui temi della sicurezza informatica".
(AGI) 21 marzo 2016 ©

Il link per il video del dibattito:

<http://webtv.camera.it/evento/9171> [2]

URL di origine:

http://stampaparlamentare.it/primo_piano/italiadigitale8-tesi-la-crescita-del-paese-2016

Links:

[1] http://stampaparlamentare.it/sites/default/files/asp/immagini/PrimoPiano/aula-di-montecitorio-300x200_0.jpg

[2] <http://webtv.camera.it/evento/9171>